



Carissime sorelle,  
nella tarda serata di lunedì 31 gennaio 2022, festa di Don Bosco, dalla Comunità di Varese "Sr Luisa Oreglia", il Signore della Vita ha chiamato a godere per sempre della sua Presenza la nostra carissima

## Suor Anna Maria FOGLIA

nata a Gorla Minore (VA) il 27 maggio 1936  
Professa a Pella (NO) il 6 agosto 1961  
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



I genitori, buoni cristiani e onesti lavoratori, accolsero come dono i cinque figli, di cui Anna era la penultima, trasmettendo loro l'attenzione per i poveri, l'onestà, un'instancabile operosità e l'amore alla Parrocchia e all'Oratorio.

Sulla sua vita di preadolescente e adolescente incise in modo determinante la lunga malattia della mamma che morì quando lei aveva 14 anni: frequentava già abitualmente l'Oratorio e la Messa quotidiana, ma quell'evento la sollecitò a pensare al senso e al valore della vita.

Nelle note autobiografiche scrisse: *«Rimasta senza mamma, dopo pochi giorni dalla sua sepoltura mi sono recata in chiesa e, all'altare della Madonna del rosario, mi sono affidata a Lei e Le ho chiesto di farmi da mamma e di tenermi per mano lungo il cammino della vita. Perciò: mamma terrena e Mamma del cielo mi hanno guidato nella mia vocazione che voleva essere "vocazione missionaria", ma per varie circostanze non attuata all'estero, ma in terra lombarda sì».*

Nella scelta del nostro Istituto fu accompagnata dal Sacerdote dell'oratorio e da una FMA del suo paese, che, quando rientrava in famiglia, non mancava mai di andare a visitare la sua mamma ammalata. Lasciare la sua famiglia le fu molto costoso, anche perché il papà faceva opposizione, ma la consapevolezza di essere amata da Dio l'aiutò a superare tutte le difficoltà. Quanto le fu di conforto quando, più tardi, il babbo, facendole visita, le diceva: *«Anna, sei quella che fra tutte mi dai più gioia».* Entrò in aspirantato nel febbraio 1958 a Castellanza per qualche mese, poi passò a Torino per frequentare l'Istituto Magistrale; sospese gli studi nel giugno 1959 per entrare in Noviziato a Pella (NO) dove, nell'agosto 1961 emise i primi Voti. Il periodo formativo fu per lei un'esperienza di profonda spiritualità salesiana; tutto concorreva ad aprire il suo animo all'amore del Signore che lei percepiva in maniera sempre più forte.

Dopo la Professione, dal 1961 al 1963 completò a Torino la sua preparazione come maestra di Scuola Elementare e rientrò in Ispettorica, fu per 25 anni insegnante in diverse case dell'allora Ispettorica Varesina: Varese "Casa Famiglia", Sant'Ambrogio Olona, Luino, Varese "Casa della Studente".

Dal 1988 al 1999 fu Animatrice di Comunità, dapprima a Cardano al Campo, poi a Luino; successivamente passò in diverse case con compiti diversi: a Busto come responsabile del Centro giovanile Primavera, a Gallarate come collaboratrice del Centro Parrocchiale Paolo VI; dal 2004 al 2016 fu a Pavia: per tre anni alla Casa Famiglia, periodo che ella definì "meraviglioso" nella cura dei piccoli provenienti da famiglie disastrose e per altri nove in aiuto alla Comunità "Maria Ausiliatrice"; dal 2016, ormai debilitata nella salute, fece parte della Comunità delle sorelle anziane e ammalate a Varese "Sr Luisa Oreglia", da dove è partita per il Cielo.

Scuola e Doposcuola, Oratorio e Centro Giovanile sono gli ambiti in cui suor Anna ha speso con amore e intelligenza tutte le sue forze fisiche e spirituali. Da mettere in rilievo, mentre era maestra a Varese, l'impegno profuso nell'Oratorio di periferia di Marchirolo, una difficile zona di confine con la Svizzera; significativo il trafiletto pubblicato su La Prealpina, il quotidiano locale: *«Di suor Anna resterà vivo l'esempio generoso dedicato alla comunità parrocchiale: i teatrini allestiti con cura e rara perizia oltre che altamente apprezzati, la realizzazione del presepe vivente, cento altre occasioni in cui il suo impegno missionario l'ha vista accanto alla gente che essa stimolava con il suo carisma.»* Testimonianza che conferma quell'anelito di 'vocazione missionaria' che aveva manifestato appena quattordicenne.

Lodiamo e ringraziamo Dio per i 60 anni di fedeltà al progetto di Dio di questa cara sorella e per la sua serena testimonianza di autentica FMA che stimola anche noi a rinnovare oggi il nostro "Sì" alle chiamate del Signore.

A lei affidiamo le necessità dell'Ispettorica e dell'Istituto, le chiediamo di intercedere generose vocazioni missionarie e le raccomandiamo i suoi familiari, in particolare il nipote, Dott. Roberto Cattaneo, che l'ha seguita con affettuosa competenza fino all'ultimo respiro.

L'Ispettrice  
Suor Stefania Saccuman